



Foto: Icardi/Marino

Elva, discesa su b.ta Martini

ANELLO DELLA CONCA DI ELVA

Comuni interessati: Elva

Km 17,4

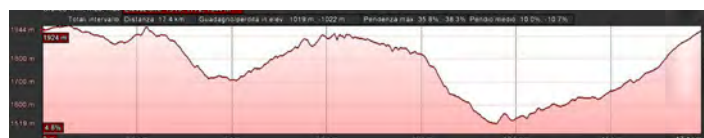
Dislivello: 650 m

Impegno tecnico salita: BC

Impegno tecnico discesa: BC

L'intero anello si sviluppa nella verdeggiante conca di Elva, dominata dal campanile della parrocchiale di S. Maria Assunta e al cui interno è custodito il capolavoro pittorico, risalente al 1.493, attribuito al "Maestro di Elva" di probabile origine fiamminga. Di notevole pregio architettonico anche le numerose borgate che si incontrano, alcune delle quali aggrappate alle ripide pendici del monte Pelvo. Dal Colle della Cavallina (1.940 m slm) si scende in direzione Elva capoluogo imboccando immediatamente, sulla destra, la pista erbosa che, con un lungo Sali scendi nelle ampie praterie e larticete d'alta quota, conduce a b.ta Martini (1.731 m slm). Si segue l'asfalto verso destra in direzione di b.ta Grangette dove, poco prima delle case, si

sale sulla destra guadagnando lo spettacolare traversone scavato nella roccia che collega alle borgate Viani, Laurenti e Garneri (1.817 m slm). Qui giunti si scende lungo il sentiero che ripido raggiunge il rio Fonte Mattè, lo costeggia, supera b.ta Castes (1.622 m slm) e si ricongiunge all'asfalto nei pressi di b.ta Chiosso. Si svolta ora a sinistra, superando diverse borgate alla volta di Serre (Elva capoluogo) dove si prosegue in direzione di b.ta Mattalia dove, una pista forestale, permette di arrivare al panoramico Colle di San Giovanni (1.875 m slm) caratterizzato dall'omonima chiesetta a pianta circolare. Un'ultima rampa sulla sinistra permette di far ritorno al punto di partenza.



 [CLICCA PER
VISUALIZZARE IL PERCORSO](#)

 [SCARICA
TRACCIA GPS](#)

